

DELIBERAZIONE N. 835 DEL 03/05/2017

**Struttura proponente:** Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Asl Roma 2

**OGGETTO:** Regolamento aziendale in materia di sponsorizzazioni di eventi formativi.

Estensore Dott. Giulio Rossi

Responsabile del procedimento Dott. Giulio Rossi *GR*

**Parere del Direttore Amministrativo** (Dott.ssa Silvia Cavalli)

favorevole

non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

firma *Silvia Cavalli*

data 02/05/2017

**Parere del Direttore Sanitario** (Dott.ssa Marina Cerimele)

favorevole

non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

firma *Marina Cerimele*

data 3-5-2017

Il Direttore proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art.1 della L. n°20/1994 così come modificato dall'art.3 della L.639/1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 13/4/2017

*Giulio Rossi*  
(Dott. Giulio Rossi)

Gestore di spesa/ Titolare di budget.

Registrazione n°

Budget iniziale

di €

Il Direttore attesta che l'assegnazione di budget trova copertura nel budget economico di previsione

Budget residuo

per presa visione

data 18/06/2017

*Egisto Bianconi*  
Direttore U.O.C. Controllo di gestione Asl Roma 2  
(Dott. Egisto Bianconi)

non comporta

Il Direttore attesta che l'atto ----- complessivamente scostamenti sfavorevoli

comporta

rispetto al budget economico di previsione per €

per presa visione

data 18/06/2017

*Angela Paolelli*  
Direttore UOC Bilancio e ciclo passivo ASL Roma 2  
(D.ssa Angela Paolelli)

comporta la costituzione /utilizzo di Contabilità di Progetto n. \_\_\_\_\_

comporta la costituzione /utilizzo della Contabilità degli investimenti

Direttore UOC Ciclo attivo, contabilità speciali e fiscale Asl Roma 2

data \_\_\_\_\_

(Dott. Massimo Armitari)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
E DELLA TRASPARENZA**

**Premesso:**

- che con Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30.12.2015 si è dato luogo all'istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 2, mediante accorpamento della Asl Roma B e della Asl Roma C, con sede legale provvisoria in Roma – Via Filippo Meda n.35 – 00157 e con sede operativa provvisoria in Roma – via Primo Carnera n.1 – 00142 Roma;
- che con Deliberazione n.1350/CS del 27.9.2016, è stato approvato il nuovo Atto Aziendale (pubblicato sul BURL n. 90 del 10.11.2016) che disciplina in conformità con le leggi vigenti, la nuova organizzazione e funzionamento della Asl Roma 2;

**Vista** la Legge n. 190 del 6.11.2012 e s. m. i. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Visto** il D. Lgs n.33 del 14.3.2013 e s. m. i., avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Vista** la Determinazione n.12/2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento del PNA;

**Vista** La Deliberazione n.512 del 20.11.2015 avente ad oggetto il “Regolamento aziendale in materia di sponsorizzazioni di eventi formativi” della ex Asl Roma B;

**Vista** la Deliberazione n.27/CS del 25.01.2016, con la quale è stato nominato il Dott. Giulio Rossi, già Direttore della UOC Direzione Amministrativa per i Presidi, quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

**Vista** la Deliberazione n.28/CS del 26.1.2016, con la quale è stata nominata la Dott.ssa Roberta Taurino quale Responsabile per l'attuazione del programma della trasparenza, valutazione e merito, nonché Responsabile per la Privacy;

**Viste** le Deliberazioni nn.45/CS e 46/CS del 29.01.2016, di approvazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione delle ex Asl Roma B e C;

**Visto** l’Ordine di Servizio n.37 del 24.05.2016, con il quale è stato affidato alla Dott.ssa Anna Luisa Salvatore l’incarico di Responsabile del Controllo Interno della Asl Roma 2;

*SR*

Segue deliberazione n. 835 del 03/05/2017

**Vista** la Deliberazione n.633 del 24.05.2016, con la quale è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 – 2018, onde dare avvio immediato alla popolazione della sezione “Amministrazione trasparente” del sito web della Asl Roma 2, secondo gli obblighi di pubblicazione vigenti di cui al D. Lgs n.33/2013, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione della Asl Roma 2 e della approvazione definitiva della riforma al Decreto Trasparenza;

**Vista** la Circolare Informativa n.10 del 13.06.2016, con la quale i Direttori di Struttura sono stati invitati, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n.33/2013, a trasmettere tutti i dati, documenti ed informazioni di propria competenza, alle UOSD Comunicazione e Relazioni Esterne ed UOS Comunicazione e URP rispettivamente ex Asl Roma C ed ex Asl Roma B, ora UOS Comunicazione URP Asl Roma 2, per la successiva pubblicazione;

**Visto** il D.Lgs n. 97 del 26.5.2016, vigente dal 23.6.2016, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

**Vista** la Deliberazione n. 786/CS del 23.06.2016, avente ad oggetto: “Adozione Sistema di controlli interni Asl Roma 2 e presa d’atto incarico conferito come Responsabile Audit Interno”;

**Vista** la Deliberazione n.1087/CS del 29.07.2016, con la quale si è stabilito:

- di prendere atto che il nuovo D.Lgs n.97/2016 procede alla ridefinizione dell'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, disponendo tra l'altro l'abrogazione e la soppressione del Programma triennale per la trasparenza che diventa specifica sezione ricompresa nel Piano triennale della prevenzione della corruzione, nonché la previsione di un unico soggetto istituzionale competente nelle suddette materie: “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- di dare atto pertanto della cessazione, con effetto immediato, dell’incarico di Responsabile per la Trasparenza (Deliberazione n.28/2016) e della conseguente riassegnazione delle relative competenze in capo al Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione (Deliberazione n.27/2016), d'ora in poi denominato “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

**Vista** la Disposizione di Servizio n.15 del 4.8.2016 avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di trasparenza Asl Roma 2 – sollecito inoltro dati da pubblicare;

Segue deliberazione n. 835 del 03/05/2017

**Considerate** le diverse implicazioni derivanti dall'attivazione nella Asl Roma 2 di quanto previsto dalla nuova normativa in materia di trasparenza, nonché, la necessità di fornire delle indicazioni chiare e univoche a tutte le strutture aziendali, con la Deliberazione n.44 del 19.12.2016 è stato costituito il Gruppo di Lavoro in Materia di Trasparenza, incaricato di approfondire la problematica e predisporre una proposta di regolamento attuativo, da sottoporre per il parere all'Organismo Indipendente di Valutazione;

**Vista** la nota n. 166603 del 22.12.2016 avente ad oggetto:” Piano Nazionale anticorruzione. Supporto informatico Agenzia Nazionale per i servizi Sanitari Regionali (AGENAS) per la dichiarazione pubblica di interessi”;

**Vista** la nota n.38280 del 2.3.2017, avente ad oggetto l’attivazione dell’applicativo per la compilazione online della dichiarazione pubblica di interessi da parte dei dirigenti responsabili di struttura tenuti alla dichiarazione;

**Viste** le Linee Guida Anac n.1309 e 1310 del 28.12.2016 recanti: “Prime Linee Guida recanti indicazione sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni contenute nel D. Lgs n.33/2013 come modificato dal D.Lgs n. 97/2016”;

**Vista** la Deliberazione n. 403 del 2.3.2017, avente ad oggetto: “Approvazione della Relazione di aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 – 2019 Asl Roma 2, ed in particolare il paragrafo 8 dedicato al “Conflitto di interessi”;

**Considerato** che il conflitto di interesse è un tema di particolare rilevanza all’interno del settore della tutela della salute perché è condizione molto frequente che può influenzare le decisioni cliniche che incidono sulla salute delle persone e comportare oneri impropri a carico delle finanze pubbliche ed in quanto tale va riconosciuta, valutata, gestita e prevenuta. In sintesi il conflitto di interessi si verifica quando la responsabilità decisionale è demandata ad un soggetto che ha interessi economici, personali o professionali che sono in conflitto con l’imparzialità richiesta da tale responsabilità;

**Considerato** che in tutti questi casi il dipendente ha l’obbligo di formalizzare, immediatamente e per iscritto, al proprio Responsabile la volontà di astenersi dal partecipare all’adozione di decisioni e/o attività che possono coinvolgere interessi propri;

Segue deliberazione n. 835 del 03/05/2017

**Considerato**, altresì, che in ragione della complessità delle relazioni che intercorrono tra i soggetti che a vario titolo e livello operano nel settore sanitario ed intervengono nei processi decisionali, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, i Codici di Comportamento della ex Asl Roma C (Deliberazione n.60/2014) e della ex Asl Roma B (Deliberazione n. 1389/2013), i PTPC ex Asl B e C ed in particolare le disposizioni contenute nella Determinazione ANAC n.12/2015, prevedono l'obbligo di rendere conoscibili, attraverso apposite dichiarazioni tramite l'applicativo AGENAS, le relazioni e/o interessi coinvolti nello svolgimento della propria funzione istituzionale;

**Visto** il Comunicato n.5 del 14.3.2017, avente ad oggetto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 – 2019, con il quale viene, tra l'altro, precisato che nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento aziendale per la trasparenza, permangono gli obblighi di pubblicazione previsti dal PTTI 2016 – 2018 (Deliberazione n.633/2016) e dalla normativa sugli Appalti ( D.L. gs n.50/2016 e Linee Guida ANAC);

**Vista** la nota n.39896 del 06.03.2017, avente ad oggetto: “ANAC – Determinazione n. 1310/2016, concernente l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs n.33/2013 come modificato dal D.Lgs n.97/2016”, con la quale è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione, per il parere di competenza, il Manuale degli Obblighi di Pubblicazione redatto dal Gruppo di Lavoro in materia di trasparenza;

**Vista** la Determinazione ANAC n. 241 del 8.3.2017, avente ad oggetto: “Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art.14 del D.Lgs 33/2013 Obblighi di Pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, come modificato dall'art.13 del D.Lgs n.97/2016;

**Considerato** che il Manuale degli obblighi di pubblicazione tiene conto anche delle disposizioni contenute nella Determinazione ANAC n. 241/2017, in merito all'obbligo di rendere le dichiarazioni sulla situazione patrimoniale e reddituale da parte del dirigente (Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Responsabile di Dipartimento, UOC, UOSD, UOS), del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado;

**Vista** la nota n.59220 del 4.4.2017, con la quale il RPCT, a seguito della riunione con l'O.I.V. del 30.3.2017, ha presentato la proposta di deliberazione relativa all'”Approvazione del Manuale degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n.33/2013 e s.m.i. ed esercizio del diritto di accesso”;

52

Segue deliberazione n. 835 del 03/05/2017

**Vista** la Delibera n. 382 del 12.4.2017 di ANAC, di sospensione dell'obbligo di pubblicazione dei redditi e patrimoni dei Dirigenti pubblici;

**Vista** la nota n. 33048 del 22.2.2017 della Direzione Amministrativa aziendale, avente ad oggetto "Il Regolamento aziendale in materia di sponsorizzazioni di eventi formativi";

**Ritenuto** necessario per la specifica tipologia di conflitto di interessi che può presentarsi in materia di partecipazione dei singoli dipendenti/convenzionati ad eventi formativi esterni all'azienda, sponsorizzati con contributo economico offerto da un Ente privato/operatore economico, adottare apposito Regolamento aziendale;

### **PROPONE**

- di approvare il Regolamento aziendale in materia di sponsorizzazioni di eventi formativi, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1);
- di precisare che il presente atto deliberativo dovrà essere notificato a tutte le articolazioni aziendali.

**IL DIRETTORE GENERALE, Dott.ssa Flori Degrassi, in attuazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00249 del 23 novembre 2016, nonché dell'atto deliberativo n. 1 del 01.12.2016**

**LETTA E VALUTATA** la sovraesposta proposta di delibera presentata dal Responsabile dell'U.O. proponente indicata nel frontespizio.

**PRESO ATTO** del parere espresso dal Direttore Amministrativo, **Dott.ssa Silvia Cavalli**, e dal Direttore Sanitario, **Dott.ssa Marina Cerimele**;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante del presente provvedimento,

- di approvare il Regolamento aziendale in materia di sponsorizzazioni di eventi formativi allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1) ;
- di precisare che il presente atto deliberativo dovrà essere notificato a tutte le articolazioni aziendali.

**IL DIRETTORE GENERALE**

***Dott.ssa Flori Degrassi***



## REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI DI EVENTI FORMATIVI DELL' AZIENDA ASL ROMA 2

### 1. Conflitto di interessi anche potenziale

E' la situazione in cui un interesse (private o personale) interferisce, o potrebbe tendenzialmente interferire (o appare avere la potenzialità di interferire), con la capacità di una persona di agire in conformità con l'interesse primario di un'altra parte (es. interesse della collettività nel caso di un pubblico ufficiale, interesse dell'assistito nel caso di un medico), assumendo che tale persona abbia un dovere derivante dalla legge, da un contratto o da regole di correttezza professionale.

Si tratta, dunque di tutto quell'insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio in cui un interesse secondario interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire (o appare avere la potenzialità di interferire), con le capacità di un professionista ad agire in conformità con i suoi doveri e responsabilità.

L'azienda Asl Roma 2 ha già ampiamente disciplinato il conflitto di interessi anche potenziali, come di seguito elencato:

- 1) Deliberazione n.403 del 2.3.2017 "Approvazione della Relazione di aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 - 2019 Asl Roma 2", Conflitto di interessi paragrafo 8;
- 2) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.PR n 62/2013;
- 3) Codici di comportamento aziendali ex Asl Roma B (Deliberazione n.1389 del 30.12.2013) e Asl Roma C (Deliberazione n.60 del 23.1.2014);
- 4) Circolare n. 166603 del 22.12.2016 avente ad oggetto: "Piano Nazionale Anticorruzione. Supporto informatico Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionale (AGENAS) per la dichiarazione pubblica di interessi;
- 5) Circolare n.38280 del 2.3.2017, avente ad oggetto l'attivazione dell'applicativo per l'applicazione online della dichiarazione pubblica di interessi da parte dei Dirigenti Responsabili di Struttura tenuti alla dichiarazione.



Fermo restando quanto sopra, a maggiore specificità della particolare tipologia di conflitto di interessi in esame, si ritiene opportuno e necessario predisporre ed approvare il presente Regolamento aziendale in materia di partecipazione dei singoli dipendenti/convenzionati ad eventi formativi esterni all'azienda, sponsorizzati con contributo economico offerto da un Ente privato/operatore economico.

## **2. Sponsorizzazione**

Nella fattispecie in esame, "sponsorizzazione" deve intendersi il contributo economico, offerto da un Ente privato/operatore economico, alle spese che il dipendente/convenzionato deve sostenere per la partecipazione ad attività di aggiornamento: quota di iscrizione, viaggio, vitto e alloggi.

Il personale dipendente/convenzionato può partecipare ad eventi formativi (corso, convegni, congressi, giornate di studio, seminari, etc.) sponsorizzazioni solo a condizione che l'evento formativo presenti le seguenti caratteristiche:

- a) non contrasti con i fini istituzionale dell'Azienda/Ente;
- b) sia coerente rispetto ai bisogni formativi individuati nel piano di formazione aziendale rispetto agli obiettivi sanitari nazionale e regionale, nonché strategici aziendali o, comunque, sia ritenuto "prioritario" a fronte di sopravvenute esigenze di innovazione scientifica legislativa;
- c) in via preferenziale, abbia ottenuto, ove previsto, i crediti formativi E.C.M., abbia ottenuto l'autorizzazione ai sensi del D.lgs n.219 del 24.4.2006 art.124, laddove prevista;
- d) tra lo sponsor, da un lato, e il partecipante e il proponente, dall'altro, non devono sussistere rapporti economico-finanziari (a titolo meramente esemplificativo: consulenza, possesso di azioni, onorari, perizie retribuite, licenze, etc.) personali/ e/o familiari, tali da generare un potenziale conflitto di interesse.

Premesso quanto sopra, il partecipante dovrà compilare apposito modulo aziendale di formale dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, (allegato quale parte integrante e sostanziale al presente Regolamento All.1 e disponibile sulla Intranet aziendale).

82



### **3. Modalità di partecipazione**

La partecipazione dei dipendenti del S.S.R. ad iniziative formative con spese a carico dei privati è così regolamentata:

3.1. le imprese disposte a finanziare la partecipazione di personale del S.S.R. (a corsi, convegni, congressi e altre iniziative) devono formalizzare tale intenzione con un comunicato scritto, che deve essere indirizzato al Direttore Generale e dovrà contenere i seguenti elementi:

3.1.1. denominazione e ragione sociale dell'impresa, codice fiscale e sede;

3.1.2. sede e data della manifestazione formativa;

3.1.3. destinatari dell'iniziativa, con esclusivo riferimento alla tipologia/qualifica professionale, requisiti richiesti;

3.1.4. preventivo analitico delle spese;

3.1.5. pieghevole del programma in allegato;

3.1.6. sulla comunicazione non dovranno essere indicati nominativi specifici di dipendenti ma solo la qualifica ed il numero degli operatori invitati.

3.2. Le imprese disponibili potranno assumere gli oneri relativi alle spese di iscrizione, viaggio ed ospitalità solo per operatori qualificati del settore inerente al corso, congresso, convegno, etc. Gli eventuali oneri per spese di viaggio e ospitalità (vitto, alloggio) non potranno essere estesi agli accompagnatori.

L'ospitalità non potrà eccedere il periodo di tempo compreso tra le dodici ore precedenti l'inizio della manifestazione e le dodici ore successive alla conclusione della medesima, né presentare caratteristiche tali da prevalere sulle finalità tecnico – scientifiche dell'iniziativa.

3.3. Ricevuta la comunicazione, il Direttore Generale, o suo delegato, su proposta del Direttore della Struttura/Servizio interessata per competenza, designerà i partecipanti tra i dipendenti che operano nello specifico settore inerente l'oggetto dell'evento sponsorizzato. La partecipazione è consentita prioritariamente ai dipendenti a tempo indeterminato, fatti salvi i casi di personale dirigente con incarico a tempo determinato di durata almeno biennale.

3.4. Il personale dipendente/convenzionato autorizzato secondo i criteri di cui sopra, potrà partecipare al Corso/Convegno/Congresso/Seminario oggetto della proposta, usufruendo, nell'ambito dell'aggiornamento facoltativo, dell'istituto del permesso retribuito oppure, per il personale dell'Area della Dirigenza, delle ore destinate ad attività di aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica, ricerca finalizzata etc, secondo le modalità previste dal presente regolamento.



3.5. Ciascun dipendente non potrà partecipare, in qualità di discente, a più di 2 iniziative formative annue per singola azienda sponsorizzatrice.

Il presente Regolamento potrà essere modificato o integrato mediante approvazione di atto deliberativo, in caso di innovazioni normative e/o regolamentari e/o contrattuali.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 2



REGIONE  
LAZIO

Al Direttore Generale  
ASL ROMA 2

**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE A CORSI E CONGRESSI CON IL CONTRIBUTO  
ALLA SPESA DI AZIENDE O ENTI DIVERSI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dipendente di questa ASL in  
servizio presso \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Di poter partecipare all'evento formativo \_\_\_\_\_

Organizzato con il contributo di spesa a carico di \_\_\_\_\_

in qualità di  discendente  relatore  organizzatore.

A tal fine dichiara che, consapevole delle responsabilità penali ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia previste per coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 /2000 e s. m. i., non sussistono conflitti di interesse rispetto all'evento sponsorizzato e non esistono impedimenti per quanto riguarda l'art. 3 del codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (Ministero Funzione Pubblica 1.1.2000).

Il sottoscritto è consapevole che le richieste pervenute con data successiva all'evento formativo saranno non autorizzate

**DICHIARA INOLTRE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 25, del d.l. 269/2003, convertito in legge 25 novembre 2003 nr.326

- 1) che, nell'esercizio delle funzioni su indicate, non sarà in alcun modo portatore di interessi commerciali propri o di terzi;
- 2) che gli eventuali rapporti avuti negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali non sono tali da permettere a tali soggetti di influenzare le funzioni attuali sopra indicate e trarne vantaggio.

Roma \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**FIRMA**

**N.O. Direttore UOC/Dipartimento**

*Handwritten mark*

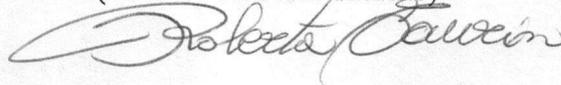
Segue deliberazione n. 835 del 03/05/2017

**PUBBLICAZIONE**

In attuazione a quanto disposto dall'art. 32 della L. n. 69 del 18.6.2009 ai fini della pubblicità legale la presente deliberazione è stata pubblicata (in oggetto/per esteso) sul sito aziendale.

In data 04 MAG. 2017

IL DIRETTORE  
U.O.C. AFFARI GENERALI ASL ROMA 2  
(Dott.ssa Roberta Taurino)



- Atto trasmesso al Collegio Sindacale in data 04 MAG. 2017

con osservazioni

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo, composto da n. \_\_\_\_\_ pagine.

Roma, \_\_\_\_\_